

SI PROSPETTA PER OGGI UN'«INTESA EQUIVALENTE» A QUELLA RAGGIUNTA CON L'INTERSIND

Metallurgici: ultime resistenze della Confindustria Bozza d'accordo con l'Associazione piccole industrie

Irrigidimento dei padroni sui diritti e sulle richieste per i giovani lavoratori - Oltre cinquanta ore di negoziato - Mercato isolamento della massima organizzazione degli industriali - I punti qualificanti dell'intesa con la CONFAPI

Ai pensionati statali

La tredicesima entro dicembre

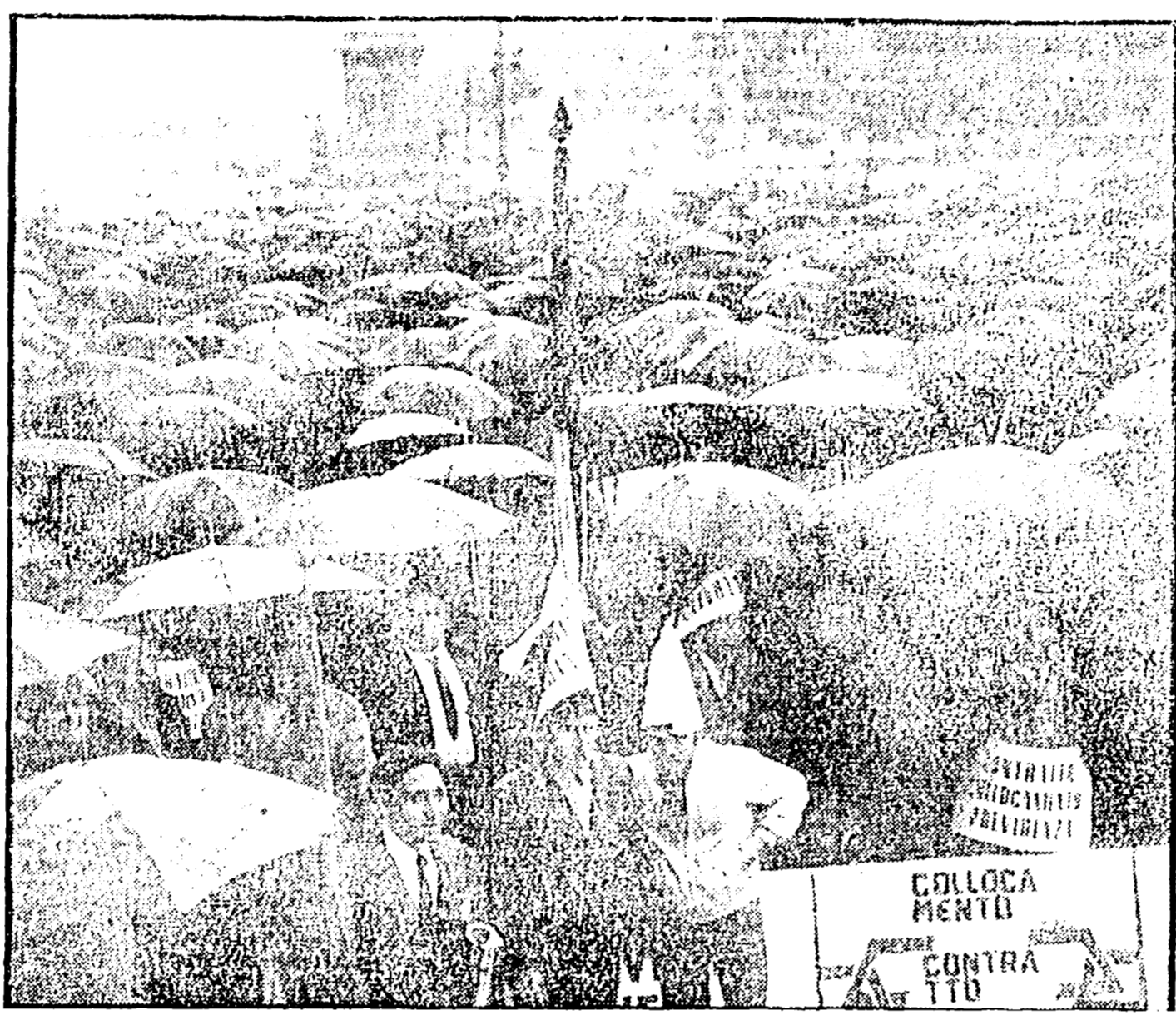
Il governo pretende che i finanziari cessino la lotta per trattare

La forte pressione dei pensionati statali ha indotto il Consiglio dei ministri ad approvare un decreto che il pagamento entro dicembre della tredicesima mensilità.

Sono procedure di pagamento ancora non vi sono.

La responsabilità di tale situazione si sono volute gettare sui finanziari da molto tempo in lotta per la preoccupazione all'interno del settore: la realtà è che da più di due anni si attende la soluzione di problemi su cui il governo aveva preso precisi impegni che non sono stati poi mantenuti.

La responsabilità di tale situazione si sono volute gettare sui finanziari da molto tempo in lotta per la preoccupazione all'interno del settore: la realtà è che da più di due anni si attende la soluzione di problemi su cui il governo aveva preso precisi impegni che non sono stati poi mantenuti.



Un momento della manifestazione a Napoli

Gli industriali, al lavoro del trattativo per un'intesa equivalente per il 1970, hanno deciso di non attendere un'ulteriore offerta, proponendo le ultime resistenze. Le posizioni ancora non definite, per ora, sono quelle del lavoro, in quanto a nuove assunzioni, l'orario di lavoro, il riposo, la cassa integrazione, ecc.

La bozza d'accordo con la Confapi prevede oltre 40 ore di negoziato per gli operai e le 14.000 mensili per gli impiegati. La bozza d'accordo con la Confapi prevede oltre 40 ore di negoziato per gli operai e le 14.000 mensili per gli impiegati.

Le resistenze delle piccole industrie, che hanno una forza contraria a quella dei grandi industriali, sono state superate grazie al contributo della Confindustria.

Le resistenze delle piccole industrie, che hanno una forza contraria a quella dei grandi industriali, sono state superate grazie al contributo della Confindustria.

Le resistenze delle piccole industrie, che hanno una forza contraria a quella dei grandi industriali, sono state superate grazie al contributo della Confindustria.

Le resistenze delle piccole industrie, che hanno una forza contraria a quella dei grandi industriali, sono state superate grazie al contributo della Confindustria.

Le resistenze delle piccole industrie, che hanno una forza contraria a quella dei grandi industriali, sono state superate grazie al contributo della Confindustria.

Le resistenze delle piccole industrie, che hanno una forza contraria a quella dei grandi industriali, sono state superate grazie al contributo della Confindustria.

Le resistenze delle piccole industrie, che hanno una forza contraria a quella dei grandi industriali, sono state superate grazie al contributo della Confindustria.

Le resistenze delle piccole industrie, che hanno una forza contraria a quella dei grandi industriali, sono state superate grazie al contributo della Confindustria.

Le resistenze delle piccole industrie, che hanno una forza contraria a quella dei grandi industriali, sono state superate grazie al contributo della Confindustria.

Le resistenze delle piccole industrie, che hanno una forza contraria a quella dei grandi industriali, sono state superate grazie al contributo della Confindustria.

Collocamento agricolo e autonomia siciliana

L'approvazione della nuova legge sul collocamento da parte dell'Assemblea Regionale siciliana rappresenta certamente uno dei atti più qualificanti che il consenso abbia compiuto negli ultimi anni. È uno di quegli atti che rinascono al legame tra le istituzioni democratiche e le aspirazioni della grande massa lavoratrice in lotta.

È significativo che la legge sia stata varata mentre è in corso una grande mobilitazione dei braccianti agricoli per rivendicare, sul piano nazionale, la gestione democratica del collocamento. La legge siciliana, infatti, in base ai poteri che lo Stato ha conferito alla Regione, anticipa la soluzione che al livello nazionale si sta definendo attraverso una trattativa in corso al Ministero del Lavoro, se ne recepiscono alcune scelte fondamentali.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto. I braccianti hanno dimostrato così ancora una volta la loro forza e la volontà di arrivare al nuovo patto nazionale e alla riforma del collocamento e della previdenza a scadenze ravvicinate.

Per il « patto », il collocamento, la previdenza Braccianti: sciopero totale 15 mila in corteo a Napoli

I discorsi di Forni (CGIL), Sartori (CISL) e Rossi (UIL) — Senza lotta non si ottiene nulla — Lunedì riprendono le trattative

Dalla nostra redazione NAPOLI. L'indignazione del tempo nuovo e pioggia, non hanno fermato i braccianti. Erano oltre quindicimila quelli che sono andati a Napoli da tutte le province della Campania, dal Molise alla Puglia, dalla Basilicata ad hanno preso parte al corteo ed al corteo mezzogiorniano per la manifestazione interregionale, una delle quattro indette nazionali. I cortei sono stati organizzati dai comitati provinciali e dai comitati di quartiere.

Con il contratto, collocamento, previdenza, libertà sindacali e diritti sul luogo di lavoro sono gli obiettivi per i quali i braccianti stanno conducendo da oltre un anno una dura battaglia. In questi giorni, il corteo a Napoli è stato il più numeroso, con oltre 15 mila partecipanti.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Concrete iniziative della CGIL La «carta» dell'emigrato

I sindacati aprono col governo una vera e propria vertenza per una politica che impedisca l'emorragia di mano d'opera

In questi giorni, mentre gli emigrati si preparano per le loro famiglie dopo un lungo distacco, si rinnovano anche i tradizionali incontri di fine anno con i sindacati. Si discute così la grande vertenza nazionale degli emigrati, che è anche quella di tutta la società italiana. Non a caso alle soglie del 1970 il primo incontro agli emigrati è stato dato dalla grande famiglia dei sindacati del territorio. Essi hanno deciso che durante le feste, i lavoratori emigrati non si fermeranno: CGIL, CISL e UIL si sono opposti unitariamente alle proposte di aggravi, con l'obiettivo di ottenere un contratto nazionale per gli emigrati.

La CGIL ritiene che la situazione della mano d'opera emigrata in Italia sia una vera e propria vertenza. La CGIL ritiene che la situazione della mano d'opera emigrata in Italia sia una vera e propria vertenza.

La CGIL ritiene che la situazione della mano d'opera emigrata in Italia sia una vera e propria vertenza. La CGIL ritiene che la situazione della mano d'opera emigrata in Italia sia una vera e propria vertenza.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Il secondo sciopero nazionale dei braccianti e salariati (un milione e mezzo) agricoli si è svolto ieri, venerdì 19 dicembre, in tutta Italia. È stato il più esteso e il più duramente combattuto.

Bruno Ugolini

Enrico Vercellino